



**ART. 229 – DEL D.LGS N. 36/2023 “NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI”  
(ENTRATA IN VIGORE)**

1. IL CODICE ENTRA IN VIGORE, CON I RELATIVI ALLEGATI, IL 1° APRILE 2023.
2. LE DISPOSIZIONI DEL CODICE, CON I RELATIVI ALLEGATI, ACQUISTANO EFFICACIA IL 1° LUGLIO 2023.

**ART. 226. DEL D.LGS N. 36/2023 “NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI” (ABROGAZIONI E DISPOSIZIONI FINALI)**

1. Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, è abrogato dal 1° luglio 2023.
2. A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono:
  - a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente **siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;**
  - b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, **siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte;**
  - c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti **siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia;**
  - d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi **siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data. (...)**



DISCIPLINA IN DEROGA PER GLI APPALTI SOTTO-SOGLIA IN PNRR.

*Ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, **sino al 30 giugno 2023** per:*

- *LAVORI di importo inferiore a 150.000 euro;*
- *SERVIZI (ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e le attività di progettazione) e/o FORNITURE di importo inferiore a 139.000 euro.*

*La stazione appaltante procede all'affidamento diretto, **anche senza consultazione di più operatori economici**, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice dei Contratti, del principio di rotazione e dell'esigenza che gli O.E. (anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi) siano soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento.*

*I Comuni non capoluogo di Provincia **hanno l'obbligo di aggregazione** per l'affidamento di servizi, ivi inclusi i servizi di ingegneria e architettura e le attività di progettazione, forniture e lavori finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR, fatti salvi i commi 1 e 2 dell'art. 37 del Codice dei Contratti, **per le procedure il cui importo è pari o superiore alle soglie di cui all'art. 1, co. 2, lett. a), del D. L. n. 76/2020, convertito con mod. dalla L. n. 120/2020 (vd. da ultimo, D. L. n. 176/2022, c.d. Aiuti quater, conv. con mod. dalla L. n. 6/2023).***

*La stazione appaltante, ai fini del perfezionamento dell'affidamento tramite la presente determina a contrarre semplificata, al momento dell'individuazione dell'operatore dovrà trasmettere:*

- *DGUE, ove l'operatore attesti il possesso dei requisiti (artt. 80, 83 e quelli specifici del PNRR, quali pari opportunità) e documentazione a comprova degli stessi;*
- *la dichiarazione di assenza del conflitto d'interessi.*

*La stazione appaltante dovrà adottare la presente determina semplificata (unica) esclusivamente a seguito dell'avvenuta ricezione della documentazione sottoscritta dell'operatore. Si precisa altresì che l'intervento deve essere attuato in conformità ai principi del PNRR: al riguardo occorre seguire le schede DNSH, di cui alla circolare MEF-RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022, relative all'investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi" (M1C3)*

**DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA EX ART. 32  
DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I.**

**OGGETTO:** determina a contrarre semplificata di cui all'art. 32 del Codice dei Contratti ed impegno di spesa a favore del professionista Alessandro Bertolucci, residente in via Marconi, 54 – 55036, Pieve Fosciana - Lucca (Italia), C.F. BRTLSN73M14E715U e P.IVA 01827830462, nato a Lucca il 14/08/1973 per l'importo € 1.000,00 Iva esclusa, col seguente impegno: Il professionista dovrà consegnare dei file digitali contenenti i video della registrazione di almeno 100 letture di racconti forniti dal Museo (100 files) o di una durata complessiva di almeno 20 ore: **CIG (verrà acquisito dal RUP prima della firma del disciplinare) CUP B34H22002050006 nell'ambito dell'Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi" (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU**

**PREMESSE**

- (1) VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del Paesaggio);
- (2) VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e s.m.i.;
- (3) VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti) e s.m.i.;



- (4) VISTO il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113, recante “*Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del sistema museale nazionale*”;
- (5) VISTO l’articolo 24 “*Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche*” della legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “*Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;
- (6) VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, e ss.mm.ii., recante “*Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici*”;
- (7) VISTO il decreto ministeriale 28 marzo 2008, recante “*Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale*”;
- (8) VISTA la circolare della Direzione generale Musei n. 80 del 1° dicembre 2016, recante “*Raccomandazioni in merito all’accessibilità a musei monumenti, aree e parchi archeologici*”;
- (9) VISTA la circolare della Direzione generale Musei n. 26 del 25 luglio 2018, recante “*Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici*”;
- (10) VISTA la Direttiva (UE) n. 2019/882 del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi;
- (11) VISTA la legge 1° ottobre 2020, n. 133, “*Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio del Consiglio d’Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005*”;
- (12) VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- (13) VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- (14) VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- (15) VISTO l’art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- (16) VISTO l’art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- (17) VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- (18) VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);
- (19) VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l’art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l’Unità di missione per l’attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l’attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- (20) VISTA, in particolare, la Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “*Patrimonio culturale per la prossima generazione*”, Investimento 1.2: “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*”;
- (21) VISTO il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*);
- (22) VISTO il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- (23) VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;



- (24) VISTO il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);
- (25) VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- (26) VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- (27) VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- (28) VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- (29) VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- (30) VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC";
- (31) CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";
- (32) VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);
- (33) VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);
- (34) VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);
- (35) VISTO il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*) e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- (36) VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- (37) VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- (38) VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target* e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 300.000.000,00 per l'Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura";



- (39) VISTO il decreto del Direttore generale Musei n. 534 del 19 maggio 2022 di approvazione del Piano Strategico per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli istituti e luoghi della cultura, contesto metodologico di riferimento per la realizzazione degli obiettivi dell'Investimento 1.2, Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e recante le indicazioni operative per la redazione dei P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) a supporto degli operatori;
- (40) VISTO il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante il “Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura” ed in particolare l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” provvede, quale struttura attuatrice, la Direzione generale Musei del Ministero della cultura;
- (41) VISTO il D.M. MiC n. 331 del 6 Settembre 2022, recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”, con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all'investimento in questione, ammesso a registrazione della Corte dei conti in data 30/09/2022 al n. 2572, per l'importo complessivo di 300 milioni di euro, sono state ripartite come da tabella seguente:

**Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”**

Linea d'azione	Risorse
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 127.327.089,41
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 120.000.000,00
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura privati	€ 7.460.000,00
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 3.346.449,59
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 3.214.700,00
Realizzazione della piattaforma AD Arte	€ 32.147.000,00
Formazione degli operatori culturali	€ 6.504.761,00
<b>Totale</b>	<b>€ 300.000.000,00</b>

- (42) VISTO il disciplinare d'obblighi del 23/05/2023 sottoscritto con il MiC regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto presentato titolato “MUSEO ITALIANO DELL'IMMAGINARIO FOLKLORICO - AMPLIAMENTO PARCHEGGIO E MIGLIORAMENTO ACCESSO. REALIZZAZIONE SOLUZIONI FISICHE E DIGITALI PER ACCESSIBILITÀ PER TUTTI ANCHE AI CONTENUTI” – CUP **B34H22002050006**
- (43) VISTA la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;



- (44) CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del citato D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies.
- (45) VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP;
- (46) RITENUTO, pertanto, che occorre procedere con l'acquisizione di un Codice Unico di Progetto, come fatto, per un importo di euro 129.907,82 oltre IVA per un totale di € 149.246,01.
- (47) VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- (48) VISTI i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor participationis*;
- (49) VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;
- (50) VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- (51) VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- (52) VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021;
- (53) VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- (54) CONSIDERATO che all'investimento 1.2: "*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*" sono collegati i seguenti target /milestone 129 - **Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali**;
- (55) CONSIDERATE le Linee guida n. 3 (*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*), approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;
- (56) CONSIDERATA la deliberazione ANAC n. 1097/2016 con cui sono state adottate le linee guida di cui all'art. 36, c.7, del Codice dei Contratti, denominate Linee guida n. 4 (*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*);
- (57) VISTO l'art. 32 del Codice dei Contratti, in cui si dispone che l'avvio delle procedure è preceduto dalla determina a contrarre;
- (58) VISTE le linee guida ANAC n. 4 nella più recente versione adottata con la deliberazione n. 636/2019 dell'ANAC, in tema di acquisizioni nell'ambito del sottosoglia comunitario;
- (59) VISTO il D. L. n. 176/2022 (*Misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti*), conv. con mod. dalla L. n. 6/2023 e, in particolare, l'articolo 10;
- (60) CONSIDERATO che in particolare, l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone il contenuto minimo della determinazione a contrarre:
- (61) VISTI il D. Lgs. n. 81/2008 e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;
- (62) CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 32 del Codice dei Contratti, per l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- (63) CONSIDERATO che il fine del contratto che si intende stipulare è la creazione di prodotti audio video da inserire sugli strumenti in locale e nel sito.
- (64) CONSIDERATO che l'oggetto del presente appalto è Inserimento nel percorso museale di tutti quegli strumenti che consentano una fruizione ampliata quali, ad esempio, sistemi audio per non vedenti, video in Lingua italiana dei segni (LIS), e/o Americana (ASL) e/o International Sign Language (IS), avvisi luminosi, possibilità di rete



WiFi per scaricare applicativi o accedere a contenuti culturali in ambiente digitale ...). In particolare la creazione di prodotti audio video da inserire sugli strumenti in locale e nel sito.;

- (65) RILEVATO che il contratto aggiudicato verrà stipulato come disciplinare;
- (66) CONSIDERATE che le principali clausole contrattuali sono esplicitate nel disciplinare
- (67) TENUTO CONTO che l'acquisizione in parola non rientra negli obblighi di acquisizione tramite adesione Consip e/o che non sono presenti convenzioni Consip, né si impongono ulteriori vincoli di acquisto di cui al D.L n. 66/2014, come conv. con L. n. 89/2014;
- (68) TENUTO CONTO che si rende necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del D. L. n. 76/2020, conv. dalla L. n. 120/2021, come mod. dal D.L n. 77/2021, conv. dalla L n. 108/2021, e quindi con affidamento diretto;
- (69) TENUTO CONTO che non appare opportuno, sotto il profilo tecnico, procedere con un affidamento tramite evidenza pubblica per le esigenze di tempestività e celerità dell'acquisizione che altrimenti verrebbero frustrate;
- (70) CONSIDERATO che l'affidamento in parola relativo alla **realizzazione di video contenenti la lettura di almeno 100 racconti forniti dal Museo (100 files) o un numero minore di racconti ma con una durata complessiva di 20 ore trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria nel punto B.d.1 dell'allegato A del progetto.**
- (71) CONSIDERATO che il RUP, una volta nominato, provvederà all'acquisizione del CIG;
- (72) CONSIDERATO che il professionista Alessandro Bertolucci è stato individuata sulla base di disponibilità all'esecuzione nei tempi previsti e alle attività già svolte e che si procede all'affidamento diretto senza consultazione di più operatori economici secondo quanto previsto al citato art. 1, co. 2, lett. a) del D.L n. 76/2020;
- (73) CONSIDERATO che l'appaltatore individuato è in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti come appurato da precedente consultazione;
- (74) CONSIDERATO che il corrispettivo pari ad euro 1.000,00 secondo valutazione di congruità appare soddisfacente rispetto ai prezzi di mercato e che lo stesso è stato, pertanto, formalmente accettato secondo il sistema dello scambio di comunicazioni, firma sul preventivo per accettazione del 23 giugno 2023 per cui si è perfezionata l'obbligazione giuridica giusta disposizione di cui all'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e principio contabile 4/2 ed è pertanto possibile procedere con l'assunzione dell'impegno di spesa con il presente atto adottato ex art. 32, co. 2, del Codice dei contratti;
- (75) CONSIDERATO che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti assegnati dal bando;
- (76) CONSIDERATO che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore né si è provveduto alla redazione del DUVR];
- (77) RILEVATA, pertanto, l'esigenza di procedere all'affidamento di Realizzazione di quanto espressamente indicato nel punto 70 delle premesse;

## TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

### DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

- di affidare al professionista Alessandro Bertolucci, residente in via Marconi, 54 – 55036, Pieve Fosciana - Lucca (Italia), C.F. BRTLSN73M14E715U e P.IVA 01827830462, nato a Lucca il 14/08/1973 in ragione cui alla presente determinazione la realizzazione del seguente impegno: l'associazione dovrà consegnare dei file digitali contenenti i video della registrazione di almeno 100 letture di racconti forniti dal Museo (100 files) o un numero minore di file ma di una durata complessiva di almeno 20 ore; il formato dei files deve essere concordato con il committente (LA Giubba APS nella figura del presidente) e il video deve avere una risoluzione almeno full hd. Il materiale consegnato sarà di proprietà del Museo Italiano dell'Immaginario Folklorico, sito in Piazza al Serchio, via Ducale n.4; la consegna dovrà avvenire entro il 30 ottobre 2023;
- di impegnare la spesa complessiva, giusto perfezionamento dell'obbligazione giuridica, stimata derivante dalla esecuzione del presente atto pari ad euro 1.000,00 più IVA se dovuta, con imputazione sul progetto approvato al punto B.d.1 dell'allegato A: Produzione audio video;
- di nominare RUP per il presente intervento Umberto Bertolini, presidente dell'Associazione La Giubba APS e rappresentante legale della stessa;



**La Giubba APS**



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

- di disporre la pubblicazione del presente atto nel sito dell'Associazione per gli adempimenti di cui all'art. 29 del Codice dei Contratti.

Si allegano n 1 curriculum vitae.

Piazza al Serchio 30 giugno 2023

Firma del Presidente dell'Associazione La Giubba APS  
*Umberto Bertolini*